

Carissimo Apolloni, i tuoi libri splendidamente editi come testi del Cinquecento mi sono arrivati entrambi in un periodo di gravi malanni personali. Questo scusi il mio silenzio non indifferente ma fortemente motivato. Ho sempre seguito il tuo lavoro impegnato e sopra le righe della mediocrità con risultati eclatanti, ma soprattutto in un'isola che è affascinante, all'avanguardia e reativa allo stesso tempo, quindi difficile da capire e da gestire culturalmente. Tu ci riesci, spesso magistralmente. Esco in questi giorni da una degenza ospedaliera di parecchie settimane e voglio darti subito notizia dei miei sentimenti e della mia attenzione. Intanto ti ringrazio con sincerissimo affetto per le parole e gli invii; rileggerò tutto appena uscito da questi incubi sanitari per respirare aria buona e confortarmi per il futuro. Un affettuoso abbraccio da Roversi.

Roversi

ROBERTO ROVERSI
VIA S. GERVASIO, 8
40122 BOLOGNA